

Carcere borbonico Enea sigla protocolli su sviluppo sostenibile e transizione ecologica

Il fatto Si apre un capitolo per l'ambiente e per il futuro delle due isole, sempre più rappresentative di un nuovo paradigma di sostenibilità nel Mediterraneo

VENTOTENE

FRANCESCA IANNELLO

Con la firma del doppio Protocollo tra ENEA e Comune di Ventotene, e tra ENEA e Commissario per il progetto di recupero dell'ex Carcere di Santo Stefano avvenuta il 23 ottobre, si apre un capitolo di straordinario interesse per l'ambiente e per il futuro delle due isole, sempre più rappresentative di un nuovo paradigma di sostenibilità nel Mediterraneo. Tra gli obiettivi dell'accordo con il Commissario si prevedono: il supporto tecnico scientifico per la sostenibilità dei diversi interventi previsti nel progetto di recupero dell'ex carcere, il coordinamento con le altre iniziative, in corso e in preparazione, sull'isola di Ventotene e la costituzione di un "Centro Internazionale per la Crescita Blu" da promuovere con le altre realtà della costa pontina e del territorio. In linea con la vocazione di "Scuola di alti pensieri" di Ventotene, il Centro per la Crescita Blu attiverà occasioni di studio e ricerca internazionale di alta formazione, a supporto delle imprese, non sono della filiera turistica ma anche delle attività marine in senso esteso, includendo tra queste anche la pesca e l'acquacoltura così come la cantieristica e, più in generale, a supporto della transizione ecologica di tutta la fascia costiera e del-

Presidente Dialuce: pronti a dare supporto per finanziamenti PNRR

l'entroterra, verso una bioeconomia blu e circolare, che supporti le amministrazioni, le organizzazioni, così come gli studiosi, i ricercatori e i cittadini attraverso eventi di formazione e informazione, favorendone il coinvolgimento attivo. Un momento dunque, molto atteso a Ventotene, il cui sindaco Gerardo Santomauro, ha sottolineato come "Ventotene con la prima comunità energetica, sia oggi un esempio nell'innovazione eco-

sostenibile", mentre il Presidente dell'ENEA Gilberto Dialuce ha dichiarato che «I protocolli firmati consentiranno di realizzare sull'isola di Santo Stefano e nel resto del territorio del Comune di Ventotene una sperimentazione 'pilota' di sviluppo sostenibile e transizione circolare che potrà poi essere declinata a livello nazionale, in altre isole minori o in altri contesti territoriali aventi caratteristiche simili».

La Commissaria Silvia Costa ha inoltre evidenziato che grazie a questo importante accordo, il Progetto per Santo Stefano può davvero diventare «Un vero laboratorio dello sviluppo sostenibile, in linea con le politiche europee e le scelte strategiche del nostro Governo, dove la specifica competenza di ENEA, potrà dare un prezioso apporto in termini di expertise e di valutazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra il carcere di Santo Stefano; sotto la firma del protocollo d'intesa

